

AVVISI 15 - 21 OTTOBRE (Diurna Laus IV settimana)

15 ottobre ore 10.00 ore 16.30	DOMENICA DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO <i>Bar 3,24-38; oppure Ap 1,10; 21,2-5; Sal 86; 2Tm 2,19-22; Mt 21,10-17</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI 2[^] MEDIA L'ORATORIO APRE REGOLARMENTE PROCESSIONE PER LE VIE DEL PAESE: VIA GRANDI, BRERA, CAVOUR, SOLFERINO, S. TERESA, MAGENTA, PIAZZA SAN MARTINO LA SANTA MESSA DELLE ORE 18.00 È SOSPESA
16 ottobre ore 7.00 ore 10.30	LUNEDÌ B. CONTARDO FERRINI <i>Ap 1,1-8; Sal 96; Gv 1,40-51</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA concelebrata dai SACERDOTI NATIVI O CHE HANNO ESERCITATO IL LORO MINISTERO AD INVERUNO
17 ottobre ore 7.00 ore 8.15 ore 17.00	MARTEDÌ S. IGNAZIO DI ANTIOCHIA <i>Ap 1,10-2,1-7; Sal 7; Mc 3,13-19</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA presso la Casa di Riposo, S. MESSA
18 ottobre ore 7.00 ore 8.15	MERCOLEDÌ S. LUCA <i>At 1,1-8; Sal 88; Col 4,10-16.18; Lc 10,1-9</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
19 ottobre ore 7.00 ore 8.15 ore 17.00	GIOVEDÌ <i>Ap 1,10; 3,1-6; Sal 16; Lc 10,1b-12</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, PROVE CRESIMANDI (2005)
20 ottobre ore 7.00 ore 8.15 ore 17.00 ore 21.00	VENERDÌ <i>Ap 1,10; 3,14-22; Sal 14; Lc 8,1-3</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, CONFESSIONI CRESIMANDI (2005) in chiesa parrocchiale, CONFESSIONI PER I GENITORI, I PADRINI E LE MADRINE DEI CRESIMANDI (2005)
21 ottobre ore 8.15 ore 10.00 ore 11.00 ore 17.30	SABATO <i>Dt 18,9-14; Sal 96; Rm 1,28-32; Lc 5,1-11</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA in oratorio, CATECHESI PER I RAGAZZI DI V ELEMENTARE in oratorio, CATECHESI PER I RAGAZZI III E IV ELEMENTARE E 1[^] MEDIA in chiesa parrocchiale, S. MESSA DELLA VIGILIA
22 ottobre ore 10.00 ore 11.15	I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO <i>At 10,34-48a; Sal 95; 1Cor 1,17b-24; Lc 24,44-49a</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI 3[^] MEDIA in chiesa parrocchiale, S. MESSA E CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA

DOMENICA 15 OTTOBRE

**DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 19.00 IN CHIESA S. AMBROGIO
SARÀ APERTA LA TRADIZIONALE PESCA DI BENEFICENZA**

Gli organizzatori ringraziano per la collaborazione.

PARROCCHIA SAN MARTINO



Nelle prossime due domeniche i nostri ragazzi riceveranno la Santa Cresima. E' l'inizio del cammino verso l'età adulta, che lo Spirito di Cristo permette di raggiungere da cristiani adulti. Padrino e madrina sono chiamati ad affiancare i genitori nel prendersi cura della crescita dei ragazzi. E la comunità cristiana, ad iniziare dall'ambiente oratoriano, è pronta ad accoglierli e confida di essere rianimata dalla presenza dei ragazzi e degli adulti che vogliono camminare con loro.

**MA C'È UNA INSIDIA CHE PUÒ COMPROMETTERE TUTTO:
LA MENTALITÀ INDIVIDUALISTA TIPICA DEL NOSTRO TEMPO.**

«SIAMO SCHIAVI DI NARCISO, TORNIAMO AL NOI»

«L'individualismo sgretola le anime. Ma la società riparte solo dal Noi». Lo afferma Monsignor Paglia, che papa Francesco ha chiamato a dirigere l'Accademia per la Vita.

«La crisi è dentro noi stessi. **Stiamo costruendo il mondo globale, ma il rischio è che manchi l'anima.** Come se si volesse costruire una dimensione universale senza quel Noi che la fa vivere. Ecco la profonda contraddizione del nostro tempo: l'avvento del mondo globale coesiste con la disintegrazione della società del convivere, attraverso la forma associata della vita, dalla famiglia alla città alle nazioni; come conferma ora il dramma catalano. Assistiamo alla nascita di un nuovo individualismo che asservisce tutto a se stesso, piega l'intera esistenza. Come un virus che ha infiacchito e sgretolato lo stare assieme».

«La famiglia resta senza dubbio in cima ai desideri di tutti. Eppure è il luogo dove più emergono le contraddizioni, dove i legami si indeboliscono via via: non ci si sposa per costruire un futuro assieme, ci si sposa per realizzare se stessi, togliendo forza ai legami. Siamo arrivati all'assurdo di un uomo e poi di una donna che si sposano con se stessi.

L'individualismo piega anche la famiglia a se stesso; e una società defamiliarizzata porta a una società desocializzata, dove i vincoli sono alla mercé delle ambizioni individuali. Tutto questo non risponde al bisogno profondo che ognuno ha di



sconfiggere la solitudine».

«Assistiamo alla nascita di un nuovo individualismo che asservisce tutto a se stesso, piega l'intera esistenza. Come un virus che ha infiacchito e sgretolato lo stare assieme. Il pianeta è un'unica megalopoli, una città immensa, e **nelle periferie si sono moltiplicati i conflitti**. A Roma c'erano centomila baraccati. Ma oggi se possibile il tessuto sociale è ancora più lacerato e complesso. La periferia è divenuta un agglomerato di quartieri dove si è perso quel senso di comunità che nelle baracche ancora c'era. È cominciato lo sgretolamento di quel Noi che comunque legava e resisteva alla solitudine. Oggi quel processo giunge all'acme: la questione delle periferie è la questione centrale dell'età contemporanea. Nelle periferie delle grandi città si combatte una guerra tra poveri, tra residenti e nuovi arrivati. Il veleno della violenza è diventato ancora più micidiale e riesce ad assoldare tutte le età della vita, dai bambini agli anziani. Le persone sono abbandonate a loro stesse, al livore, al rancore. È ovvio che in un terreno privo di relazioni umane non può che crescere la zizzania dell'odio. Tutto questo non genera solo violenze trasversali; mette in discussione la tenuta della democrazia. Da qui il **populismo**: chiunque in qualche modo si imponga diviene il leader in base alle emozioni più che al ragionamento».

«**Il valore dell'individuo** è una grande conquista della cultura cristiana. Ma ora è diventato narcisismo, tradendo se stesso. Il primo santo dell'Occidente, il numero uno del calendario, è Narciso. Ha spodestato Prometeo, Ulisse e tutti i santi. La **fraternità** è la promessa mancata della modernità. Non che libertà e uguaglianza godano di ottima salute; ma la fraternità è la più negletta, e resta l'utopia da realizzare. Il Noi sta prima di noi stessi: l'io nasce da un Noi, si trova in un Noi; che poi è Dio. Il Noi viene da Dio. Ma dopo la morte di Dio sembra venuta ora la morte del prossimo».

«Dio crea l'essere perfetto e poi si rende conto che è solo, ci ripensa e crea il suo vero capolavoro: la donna. Di fronte a lei anche Adamo cade in ginocchio. E alla loro alleanza Dio affida sia la custodia del creato sia la cura di tutti i legami sociali. **L'alleanza dell'uomo e della donna deve guidare non solo la famiglia, ma anche la storia umana**. Finché non va bene questa alleanza, anche la storia non andrà bene».

«L'esclusione dell'altro si manifesta con il rifiuto dei migranti, con la polemica contro lo ius soli. La Chiesa non può fare altro che difendere l'accoglienza e proporre a tutti di riconoscere il proprio bisogno dell'altro. In questo senso va interpretata bene anche la parabola del Samaritano. Si nota poco che Gesù rovescia la domanda "chi è il mio prossimo?". Gesù non risponde, la capovolge. Dice che **tu devi essere il prossimo dell'altro**. E prossimo è superlativo di proper (prossimo, vicino): devi essere il più vicino, vicinissimo, all'altro. Ecco perché l'accoglienza dello straniero è l'inizio per ritessere il tessuto del Noi. Se tu rifiuti il fratello in arrivo è come quando in casa il figlio unico non accetta che arrivi un altro. Dobbiamo reinventare la prossimità, il modo di essere più vicini a chi è più scartato. Ripartire dalle periferie, direbbe Papa Francesco».

DOMENICA 15 OTTOBRE dalla chiesa parrocchiale alle ore 16.30

PROCESSIONE DI SANTA TERESA

I cresimandi (2005) con i loro genitori sono attesi alle ore 16.15 in Chiesa parrocchiale.

LA PROCESSIONE PASSERÀ DA:

VIA GRANDI, BRERA, CAVOUR, SOLFERINO, SANTA TERESA, MAGENTA, PIAZZA SAN MARTINO

DURANTE LA PROCESSIONE, IN VIA SANTA TERESA:

BENEDIZIONE DELLA RINNOVATA EDICOLA DELLA SANTA

Si invitano le persone che abitano in queste vie ad addobbarle

LA PROCESSIONE AVRÀ IL SEGUENTE ORDINE:

APRE LA PROCESSIONE LA CROCE - LE SUORE - LE DONNE DELLA SCUOLA DEL SANTISSIMO

SACRAMENTO - I LABARI DELLE ASSOCIAZIONI - LA BANDA - I CRESIMANDI -

IL CLERO - LA STATUA - LE AUTORITÀ CIVILI -

I FEDELI DISPOSTI SU DUE FILE DA 2 PERSONE CIASCUNA.

IN CASO DI PIOGGIA LA CELEBRAZIONE SI SVOLGERÀ IN CHIESA

DOMENICA 22 OTTOBRE alle ore 11.15 in chiesa parrocchiale

IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA

SARÀ AMMINISTRATO DA **MONS. MARCO FERRARI**

VESCOVO AUSILIARE EMERITO DELLA DIOCESI DI MILANO

SABATO 21 E DOMENICA 22 OTTOBRE

IL CENTRO DI DISTRIBUZIONE CARITAS

organizza presso lo sportello Caritas

dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alla 19.00

UN MERCATINO DI ABITI ED OGGETTI NUOVI ED USATI

PENSIERO PER LA SETTIMANA

“Nelle prossime domeniche i nostri ragazzi riceveranno la Cresima e ci chiedono di essere accolti nella comunità adulta: il Signore ci doni la sapienza del cristiano adulto.”